



## Sviluppo del Piano Strategico di una Foresta Modello

20 Gennaio 2011

(Traduzione della scheda di B. Bonnell)

## Datebook

---

### Tavolo di Confronto

## MULTIFUNZIONALITÀ DEI BOSCHI

a cura di Bianca Del Monte

- Scelta del sito •
- Condividere un progetto •
- Identificare i partecipanti •
- Identificazione delle sfide e degli ostacoli •
- Identificazione di altre tematiche che si vorrebbe sviluppare •
- Governance della FM •

## Sviluppo del Piano Strategico di una Foresta Modello

### Scelta del Sito

---

#### **1. Quali sono gli attributi che caratterizzano le foreste, le risorse naturali, il paesaggio e la gente della vostra regione ?**

L'ambiente ed il paesaggio del nostro territorio è molto ricco in quanto percorrendo pochi chilometri si passa dai dolci pendii ricoperti da vigne ed olivi della bassa Val di Sieve alla cornice montana che porta verso il Monte Falterona (salendo a Nord) e Monte Giovi (dirigendosi invece a Sud) con la visione dei boschi che sono costituiti da impianti artificiali di conifere e da soprassuoli di latifoglie perlopiù governati a ceduo. Conseguentemente l'offerta è completa in termini sia di prodotti offerti da questo ambiente come l'olio, il vino, la legna da ardere e i prodotti non legnosi del bosco (marroni, funghi, piccoli frutti, miele ecc.) che come tipologia di paesaggio.

Il paesaggio che osserviamo oggi è fortemente diverso rispetto a quello di 50 o 60 anni fa, in quanto l'abbandono delle campagne ha fatto sì che le aree un tempo coltivate siano state rimboschite o siano state colonizzate spontaneamente dal bosco. I rimboschimenti fatti in quegli anni hanno introdotto nel nostro territorio specie di piante non autoctone (come la duglasia), che oggi invece caratterizzano in parte nostri boschi.

Le vecchie case mezzadrili oggi in gran parte sono state ristrutturate ma è stato tralasciato il recupero delle infrastrutture che caratterizzavano il territorio dell'epoca come le strade vicinali coi relativi muretti a secco ecc. Si tratta di elementi del paesaggio molto importanti sia come testimonianza dell'uso passato del territorio che come strumenti per permettere una piena fruibilità dello stesso.

Fattore generazionale: Le persone originarie di questo territorio sono rappresentate perlopiù da anziani, la classe giovane che oggi vi risiede non è originaria di questi luoghi ma vi si è trasferita dalla città per il minor costo delle case. Pertanto è molto accentuato il pendolarismo in quanto i residenti si spostano quotidianamente a Firenze o nelle centri urbani limitrofi per lavorare, comportando di fatto la scarsa frequentazione del territorio durante tutta la settimana.

Nonostante ciò si percepisce che la popolazione ha il desiderio di appropriarsi di questo territorio in termini culturali, ovvero di tradizione e di recupero del rapporto con la natura.

#### **2. Il territorio che avete scelto per la FM é rappresentativo di un paesaggio più ampio (su scala regionale e mediterranea) ? per quali ragioni ?**

Si ritiene che il nostro territorio sia rappresentativo di un paesaggio più ampio su scala regionale ma non mediterranea perché l'area mediterranea è troppo diversa rispetto a quella locale per risorse naturali, paesaggi, cultura e tradizioni.

## Sviluppo del Piano Strategico di una Foresta Modello

# Condividere un progetto

### 1. Per quali ragioni la foresta o il territorio é importante per voi?

Innanzitutto la foresta svolge importanti funzioni ecologiche: la produzione di ossigeno e l'assorbimento dell'anidride carbonica, la difesa idrogeologica, inoltre l'alternanza tra la foresta e la campagna circostante (radure, campi coltivati con seminativi, vigneti ed oliveti) contribuisce a favorire e preservare la biodiversità sia animale che vegetale.

La foresta ha anche un grande importanza economica:

- 1) Per la produzione di legna (da ardere, da cartiera, da imballaggio, strutturale ecc.)
- 2) Per la produzione di energia rinnovabile derivante da biomassa (cippato) e dall'acqua (idroelettrico) con benefici ecologici ed ambientali;
- 3) Per la produzione di prodotti non legnosi come castagne, funghi, piccoli frutti, miele ecc.;
- 4) Rappresenta il luogo più idoneo per fare escursionismo, didattica ambientale, sport ecc.

Anche il territorio nel suo complesso svolge una grande funzione economica in quanto vi risiedono moltissime aziende agricole che producono prodotti in molti casi certificati (DOC, DOCG, DOP, prodotti biologici ecc.) e offrono servizi turistico - ricreativi (agriturismo, strade del vino ecc.).

## Sviluppo del Piano Strategico di una Foresta Modello (seguito) – Condividere un progetto

### 2. Provando ad immaginare una situazione futura (fra 10 - 20 anni), quali cambiamenti vi piacerebbe constatare nei seguenti settori?

<b>Biologia/ecologia</b>	<b>Economia</b>	<b>Sociali e comunitari</b>
<p>(esempio: stato generale dei boschi)</p> <p>Ci piacerebbe che i boschi continuassero a presentare buone condizioni sia dal punto di vista ecologico che biologico. Sarebbe necessario che le sorgenti presenti in bosco fossero recuperate, mantenute e tutelate nel tempo sia a scopo turistico-ricreativo che per la gestione dello stesso e per la vita della sua componente biotica. Per far sì che ciò accada ci si auspica che si mantenga nel tempo una politica di gestione e tutela della foresta con maggior sinergia tra le varie istituzioni.</p>	<p>(esempio : opportunità di sviluppo economico)</p> <p>Ci piacerebbe che si potessero incrementare, mantenere e migliorare i percorsi tematici e/o didattici, i sentieri, la cartellonistica divulgativa, lo sport (nuova mountain bike, trekking a cavallo, trekking a piedi, parchi avventura ecc.) all'interno del bosco e che si potessero sviluppare maggiormente anche attività accessorie alla coltivazione dello stesso come la realizzazione di prodotti no wood, la raccolta dei prodotti del sottobosco, lo sviluppo della cultura orale originale del nostro territorio (recupero e diffusione della musica, del canto, della danza di tradizione orale). Il tutto mettendo in primo piano il rispetto del bosco stesso.</p>	<p>(esempi : come lavora insieme la gente, nuove conoscenze, nuove attività)</p> <p>Si auspica che aumenti soprattutto nella cittadinanza residente la voglia di stare in bosco e l'amore per il luogo in cui vive e per le sue tradizioni.</p>

## Sviluppo del Piano Strategico di una Foresta Modello

### **Identificare i partecipanti**

<b>Chi? (nome dei gruppi, enti o organizzazioni)</b>	<b>Contributo per la FM – Perché si dovrebbero includere ? Qual'è la loro forza ?</b>	<b>Sono presenti oggi?</b>
Associazione "Il Paese sulla Collina".	Didattica ambientale per adulti, recupero tradizioni locali.	SI
Gruppo Micologico Antonio Micheli.	Studio della micologia, diffusione delle conoscenze sui funghi e sull'ambiente, sensibilizzazione dell'opinione pubblica al rispetto della natura.	NO
Associazione ECOTONDO	Promozione turismo responsabile, risiede nel territorio e possiede una struttura ricettiva. Gestisce sede distaccata Parco Nazionale Foreste Casentinesi a Londa (FI).	SI
Firenze Free Raid	Associazione sportiva dilettantistica (nuova mountain bike). Apporterebbe un nuovo sport in bosco che farebbe confluire durante le gare molti fruitori ma sono necessari dei percorsi specifici per non danneggiare o non interferire con le altre attività in foresta.	SI
SAST Soccorso Alpino Speleologico Toscano	Il personale è formato per intervenire in aiuto degli escursionisti in caso di problemi in montagna, conosce il territorio ed è supportato anche da strumentazione per il ritrovamento dei dispersi.	SI
Comunità Montana del Mugello e Comunità Montana del Casentino	Gestiscono territori confinanti con il nostro con caratteristiche simili.	NO
FISO orienteering	Organizza piccoli campi per le scuole, ha come obiettivo la realizzazione di campi professionali, esiste già nella realtà locale, permette di conoscere il bosco imparando a consultare la cartografia.	SI
Gruppo GEO (Sieci)	Escursionismo a piedi, anche con orienteering, il personale è adeguatamente formato ed organizza corsi di formazione per andare in montagna, realizza e recupera i sentieri in forma volontaria.	SI

Chi? (nome dei gruppi, enti o organizzazioni)	Contributo per la FM – Perché si dovrebbero includere ? Qual'è la loro forza ?	Sono presenti oggi?
ASSOCIAZIONE IL BOSCO DI RINCINE	Maneggio. Corsi di equitazione per bambini e adulti, trekking a cavallo, campi scuola di equitazione per bambini. Possiede anche una struttura ricettiva.	SI
COMPAGNIA DELLE FORESTE	Studi e ricerche sul mercato del legno, sulle energie da biomasse legnose, sulla formazione nel settore forestale ecc. e divulgazione dei risultati ottenuti (rivista Scherwood – articoli scientifici e di approfondimento su settore forestale)	SI
ASSOCIAZIONE GUIDE ESCURSIONISTICHE GECO	Promuove e valorizza attraverso il turismo sostenibile, la didattica ambientale (anche con scuole o organizzando centri estivi per ragazzi) e la conoscenza del nostro territorio.	SI
Associazione LA LEGGERA	Ricerca e recupero di tradizioni orali con lo scopo di riportare ed imprimere nella memoria delle nuove generazioni le esperienze del passato vissute nel nostro territorio.	SI
UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE (1. servizio attività forestali 2. SIT 3. servizio agricoltura 4. vincolo idrogeologico)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Didattica ambientale rivolta principalmente alle scuole del territorio; interventi di valorizzazione patrimonio agricolo-forestale della Regione Toscana a scopi turistici – escursionistici e ricreativi;</li> <li>2) Realizzazione di cartografia, analisi ambientali ecc. promuove la realizzazione e/o il recupero di viabilità alternativa alla s.s. 67 da destinarsi all'uso ciclabile ed escursionistico.</li> <li>3) Finanziamento aziende agricole (PSR) anche nel settore agriturismo; Progetto INFEA (Ente capofila per educazione ambientale a livello di rete locale)</li> </ol>	SI
Ordini e Collegi professionali	Pianificazione territoriale e urbanistica, censimento uso del suolo;	SI

<b>Chi? (nome dei gruppi, enti o organizzazioni)</b>	<b>Contributo per la FM – Perché si dovrebbero includere ? Qual'è la loro forza ?</b>	<b>Sono presenti oggi?</b>
Comune di Reggello (ufficio ambiente)	Gestione del territorio comunale con particolare riferimento all'ANPIL di S. Antonio (coincidente con il complesso forestale regionale Foresta di S. Antonio gestito dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve).	SI
Associazione di volontariato Croce Azzurra di Reggello	Prevenzione e repressione incendi boschivi, attività di protezione civile.	SI
Parco Nazionale Foreste Casentinesi (in particolare ufficio promozione)	Parte del Parco ricade nei comuni del nostro territorio (Londa e San Godenzo) dove sono presenti anche delle sedi distaccate.	NO
MUSEO DELLA VITE E DEL VINO di Rufina	Mostra strumenti e macchinari per la coltivazione della vite e la produzione e conservazione del vino, in uso tra 1930 e 1960. La struttura museale è completata da un'enoteca e da una biblioteca storica, che raccoglie volumi, documenti, fotografie e filmati su aspetti della viti-vinicoltura.	NO
Sezione locale WWF	Tutela della fauna e dell'ambiente, recupero animali selvatici ecc.	NO
AGAT (Associazione Guide Ambientali Toscane)	Tutela e coordina le GUIDE AMBIENTALI della Toscana	NO
Associazione "IN SAN GODENZO"	Promozione del turismo e valorizzazione del territorio.	NO
Associazione "VIVERE LONDA"	Promozione del turismo e valorizzazione del territorio.	NO
CLUB ALPINO sezione Pontassieve	Promuove escursionismo nel territorio.	NO
CLUB ALPINO sezione Stia	Promuove escursionismo nel territorio.	NO
Associazione Valdisieve	Persegue le finalità di tutelare l'ambiente, il paesaggio, la salute, i beni culturali, il corretto assetto urbanistico, la qualità della vita e la preservazione dei luoghi da ogni forma d'inquinamento.	NO

<b>Chi? (nome dei gruppi, enti o organizzazioni)</b>	<b>Contributo per la FM – Perché si dovrebbero includere ? Qual'è la loro forza ?</b>	<b>Sono presenti oggi?</b>
Centro Recupero Rapaci del Mugello (LIPU)- Vicchio (FI)	Centro di recupero ornitologico, recupero animali selvatici. Obbiettivi: conservazione degli habitat e delle specie minacciate, educazione e sensibilizzazione della popolazione	NO
Sezione locale Legambiente	Promuove la conoscenza, la tutela ed il rispetto dell'ambiente, del paesaggio, delle flora, della fauna ecc.	NO

Sviluppo del Piano Strategico di una Foresta Modello  
**Identificazione delle sfide e degli ostacoli (in relazione alla  
realizzazione del progetto condiviso)**

Elementi o parti del progetto	Ostacoli o sfide da tenere in considerazione
	Eccessiva formalità e burocrazia che impedisce una chiara ed efficiente collaborazione con le istituzioni.
Obbiettivi: Realizzazione di una mappa delle offerte del territorio completa e armonica fra le varie iniziative. *	Scarse risorse economiche tali da impedire un'efficace pubblicità che richiami i turisti nel nostro territorio. Scarsa valorizzazione del nostro patrimonio a livello locale che provoca uno scollegamento con le città limitrofe. Maggior efficacia della promozione del territorio all'estero (maggiori presenze di turisti stranieri soprattutto del nord Europa).
Obbiettivi: Individuazione e realizzazione di aree vocate alle varie attività che siano anche comuni.	Le iniziative e le offerte a livello locale ci sono ma non sono collegate tra loro.
Obbiettivi: Ottimizzazione delle risorse economiche ed umane e della regolamentazione (es. nelle regole dei tesseramenti per le varie attività).	Eccessive regole e molto diversificate tra loro anche per svolgere attività similari.
*	Scarse informazioni su strutture ricettive, soprattutto rifugi e bivacchi di montagna.

## Identificazione di altre tematiche che si vorrebbe sviluppare

Tematica principale	Sotto-tematiche
1) Maggior coordinamento tra le varie attività di fruizione del territorio con le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività venatorie (in particolare caccia al cinghiale in battuta);</li> <li>- attività selvicolturali;</li> </ul>	
2) Maggiore responsabilizzazione e sensibilizzazione dei fruitori nei confronti del territorio ed in particolare del bosco, in modo da ridurre o annullare il rilascio dei rifiuti ed incrementare il rispetto per l'ambiente	
3) Sviluppare e valorizzare i prodotti non legnosi.	

## Sviluppo del Piano Strategico di una Foresta Modello Governance della FM (Gruppo di lavoro)

Gruppi di lavoro proposti	Ruoli ed attività principali	Chi includere?
Sviluppo del Piano Strategico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento del lavoro</li> <li>• Identificazione dei bisogni e delle lacune (informazioni e dati)</li> <li>• Identificazione delle fonti di dati ed informazioni</li> <li>• Revisione, correzione e miglioramento delle bozze</li> <li>• </li> </ul>	
Governance della FM	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e proporre diversi modelli di governance della Foresta Modello</li> <li>• </li> </ul>	
Mobilizzazione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i bisogni e le risorse necessarie (compreso quelle finanziarie)</li> <li>• Identificare le fonti di finanziamento</li> <li>• Sviluppare e mettere in opera una strategia</li> <li>• </li> </ul>	